

LA PISCINA DI GABAON

Il sito della *piscina di Gabaon*, menzionato in 2 Samuele 2,13 e Geremia 41,12, fu identificato per la prima volta nel 1833 da parte di Edward Robinson nel villaggio palestinese di el-Jib.

Nel 1956-1960 James B. Pritchard condusse qui i suoi scavi e confermò questa scoperta con 31 maniglie di giare, su cui è scritta la parola ebraica equivalente a «*Gabaon*».

Sembra che Gabaon fosse un produttore ed esportatore di vini, cosa che richiedeva provviste speciali di acqua, perché i mesi estivi non producevano pioggia. Pritchard trovò due sistemi idrici separati:

- 1) una piscina o cisterna che misura 11,3 metri in diametro, e
- 2) una galleria che scende giù dall'interno delle mura della città fino a raggiungere una cisterna appena fuori della città, alla base della collina.

La piscina di Gabaon fu scavata nella roccia calcarea a una profondità di 25 metri, per così raggiungere il livello della falda idrica, con annessi una scala e un corrimano tagliati nel calcare che percorrono a chiocciola 11,3 metri in profondità, fino a raggiungere un livello pianeggiante a circa la metà della profondità complessiva.

Da questo punto in poi, la scala scende giù in linea retta altri 14 metri fino al livello dell'acqua.

Fu nei pressi di questa piscina che 12 degli uomini del re Davide, sotto il comando di Joab, affrontarono 12 degli uomini del re Saul, sotto il comando di Abner, in un incontro di lotta libera, in cui tutti e 24 morirono, reciprocamente afferrandosi per i capelli e trapassandosi con la spada.